

COMUNE DI MONTEREALE
PROVINCIA DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 29-03-18

Oggetto: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018 e relative scadenze.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo nella sede Municipale il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica si é riunito sotto la Presidenza del Sindaco GIORGI MASSIMILIANO alle ore 12:15 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori

Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIORGI MASSIMILIANO	P	ANTONELLI ANDREA	P
MARINI CARLO	P	MANCINI ORLANDO	A
SEBASTIANI CROCE AMERICO	P	NANNI GIOVANNI	A
MARCHETTI BERARDINO	P	CICCHETTI PIERLUIGI	A
LEMME DOMENICO	P	DE SANTIS PIETRO	A
CECI FILINDO	P		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Pascarella Maria.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.
- il revisore del conto.
- Il segretario Comunale, sotto il profilo di legittimità

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO:

- l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- Considerato che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) de 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

Atteso che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di MONTEREALE (AQ), ammonta ad € 422,51, come da prospetto allegato al presente provvedimento;

Evidenziato che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 09/09/2014, il quale all'articolo 12 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.
2. Il piano finanziario comprende:
 - a) il programma degli interventi necessari;
 - b) il piano finanziario degli investimenti;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - d) le risorse finanziarie necessarie;
 - e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.
3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.
4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto, quindi, che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato:

- i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;
- ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 446.001,76 così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€.
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 29.851,27
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 262.492,53
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 18.081,60
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 14.870,92
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€.
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 325.296,32
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 1.748,90
CGG	Costi generali di gestione	€. 118.956,54
CCD	Costi comuni diversi	€.
TOTALE COSTI COMUNI		€. 120.705,44
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€.
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€.
TOTALE GENERALE		€. 446.001,76

CONSIDERATO, al fine della determinazione delle tariffe:

- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti sopra riportati, dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2018** di € 446.001,76, *così ripartiti*:

COSTI FISSI € 138.787,04.

COSTI VARIABILI € 307.214,72

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 24.03.2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "... *La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi, che il blocco di cui sopra, non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- il piano finanziario è stato redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R.158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
-
-
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2018**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti di seguito illustrate:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	104.412,67	0,75	1.428,45	1,00	0,403343	68,705245
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	93.068,69	0,88	644,52	1,80	0,473255	123,669442
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	16.905,49	1,00	131,12	2,30	0,537790	158,022064
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	16.545,28	1,08	135,45	2,95	0,580814	202,680474
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.503,47	1,11	35,53	3,55	0,596947	243,903622
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.927,02	1,10	27,08	4,05	0,591569	278,256244
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA OLTRE 1000 METRI	1.739,00	0,30	16,00	0,40	0,161337	27,482098
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA OLTRE 1000 METRI	4.826,00	0,35	29,00	0,72	0,189302	49,467776
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA OLTRE 1000 METRI	384,00	0,40	2,00	0,92	0,215116	63,208825
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA OLTRE 1000 METRI	100,00	0,43	1,00	1,18	0,232325	81,072189
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA OLTRE 1000 METRI-GENERALE (SO	125,00	0,35	1,00	0,72	0,189302	49,467776

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA OLTRE 1000 METRI-GENERALE (SOS)	90,00	0,30	1,00	0,40	0,161337	27,482098
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR	225,00	0,75	6,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	710,00	0,88	18,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	291,12	1,00	7,98	2,30	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	250,88	1,08	7,02	2,95	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	110,00	1,11	4,00	3,55	0,000000	0,000000
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	120,00	1,10	3,00	4,05	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SISMA 06.04.2009	10.303,00	0,75	154,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SISMA 06.04.2009	4.717,25	0,88	32,16	1,80	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-SISMA 06.04.2009	208,00	1,00	3,00	2,30	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-SISMA 06.04.2009	732,00	1,08	6,00	2,95	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-SISMA 06.04.2009	150,00	1,11	1,00	3,55	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SISMA 06.04.2009-GENERALE (SOSTITUZION	207,75	0,88	0,84	1,80	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RICOVERO R.S.A.	609,00	0,75	7,00	1,00	0,000000	0,000000

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RICOVERO R.S.A.-GENERALE (SOSTITUZIONE)	48,00	0,75	1,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Aire in pensione	66,00	0,25	1,00	0,33	0,134447	22,906328
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Aire in pensione	180,00	0,29	1,00	0,60	0,157734	41,230017
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Aire in pensione-GENERALE (SOSTITUZIONE)	79,00	0,25	1,00	0,33	0,134447	22,906328
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESENZIONE SISMA 18 GENNAIO 2017	270,00	0,88	1,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	9.732,30	0,75	123,06	1,00	0,403343	68,705245
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	5.540,54	0,88	41,76	1,80	0,473255	123,669442
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	1.633,21	1,00	12,95	2,30	0,537790	158,022064
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	1.142,59	1,08	11,14	2,95	0,580814	202,680474
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	874,20	1,11	6,91	3,55	0,596947	243,903622
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	239,00	1,10	1,00	4,05	0,591569	278,256244
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	7.788,00	0,75	100,00	1,00	0,403343	68,705245
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	7.403,21	0,88	60,93	1,80	0,473255	123,669442
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	1.293,00	1,00	12,00	2,30	0,537790	158,022064

1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-GENERAL E (SOSTITUZIONE 8)	1.830,00	1,08	15,00	2,95	0,580814	202,680474
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-GENERAL E (SOSTITUZIONE 8)	290,79	1,11	3,07	3,55	0,596947	243,903622
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-GENERAL E (SOSTITUZIONE 8)	279,00	1,10	2,00	4,05	0,591569	278,256244

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	63,00	0,52	4,55	0,126849	0,279297

2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.024,00	0,52	4,55	0,126849	0,279297
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	125,00	1,55	13,64	0,378110	0,837277
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,00	1,20	10,54	0,292730	0,646987
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.044,00	1,05	9,26	0,256139	0,568415
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	908,00	0,63	5,51	0,153683	0,338225
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	5.169,00	1,16	10,21	0,282972	0,626730
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	197,00	1,52	13,34	0,370791	0,818862
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	279,00	1,06	9,34	0,258578	0,573326
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.815,00	1,45	12,75	0,353715	0,782645
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.694,00	0,95	8,34	0,231744	0,511942
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.473,00	8,18	71,99	1,995445	4,419033
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	341,00	6,32	55,61	1,541713	3,413563
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.097,00	2,80	24,68	0,683037	1,514956
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	524,00	3,02	26,55	0,736704	1,629744
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	67,00	10,88	95,75	2,654088	5,877516
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-DISTANZA OLTRE 1000 METRI	49,00	0,20	1,82	0,050739	0,111718
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-DISTANZA OLTRE 1	23,00	0,42	3,73	0,103431	0,229330
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-BLOCCATA IN TR	34,00	1,05	9,26	0,000000	0,000000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- BLOCCATA IN TR	39,00	1,16	10,21	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-SISMA 06.04.2009	69,00	0,52	4,55	0,000000	0,000000
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-SISMA 06.04.2009	32,00	10,88	95,75	0,000000	0,000000

2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-GENERALE (SOSTIT	56,00	0,52	4,55	0,126849	0,279297
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	83,00	1,05	9,26	0,256139	0,568415
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-GENERALE (SOSTIT	30,00	1,16	10,21	0,282972	0,626730
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-GENERALE (SOSTITUZIONE 7)	65,00	1,52	13,34	0,370791	0,818862
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	50,00	0,52	4,55	0,126849	0,279297
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	421,00	1,55	13,64	0,378110	0,837277
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	3.972,00	1,20	10,54	0,292730	0,646987
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-GENERALE (SOSTIT	82,00	1,16	10,21	0,282972	0,626730
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-GENERALE (SOSTIT	120,00	1,06	9,34	0,258578	0,573326
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	176,00	1,45	12,75	0,353715	0,782645
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	170,00	8,18	71,99	1,995445	4,419033
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	44,00	6,32	55,61	1,541713	3,413563
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-GENERALE (SOSTIT	12,00	2,80	24,68	0,683037	1,514956
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-GENERALE (SOSTITUZIONE 8)	130,00	3,02	26,55	0,736704	1,629744

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di*

previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale “... *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.0, contrari n.0,

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare la relazione tecnica al piano finanziario TARI 2018, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare il Piano finanziario per l'applicazione nel Comune di MONTEREALE (AQ) della tassa sui rifiuti per l'anno 2018, allegato al presente provvedimento sotto la **lettera B)** quale parte integrante e sostanziale, DANDO ATTO CHE LO STESSO E' INFERIORE AL COSTO STANDARD DETERMINATO SECONDO LE RISULTANZE DEI FABBISOGNI STANDARD DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 653 DELLA Legge n. 147/2013 e il cui prospetto riepilogativo contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€.
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 29.851,27
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 262.492,53
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 18.081,60
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 14.870,92
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€.
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 325.296,32
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 1.748,90
CGG	Costi generali di gestione	€. 118.956,54
CCD	Costi comuni diversi	€.
TOTALE COSTI COMUNI		€ 120.705,44

CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€.
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€.
TOTALE GENERALE		€. 446.001,76

- 4) di approvare **per l'anno 2018**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto **le lettere B) e C)** quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire per l'anno 2018, che il versamento della Tassa comunale sui rifiuti (TARI) avverrà alle seguenti scadenze:

RATA	SCADENZA
I RATA	31 OTTOBRE 2018
II RATA	30 NOVEMBRE 2018
III RATA	31 DICEMBRE 2018

- 6) di dare atto che con il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
- 8) di dare atto che, in ossequio all'art. 14, comma 9, del d.l. n. 201 del 6 dicembre 2011, che prescrive l'adozione di tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
- 9) di dare atto che la copertura integrale dei costi del servizio è garantita mediante la seguente ripartizione dei costi stessi tra utenze domestiche e non domestiche:

utenze domestiche 92,77 %
utenze non domestiche 7,23%.

- 10) di dare atto altresì che alle tariffe TARI applicate dal Comune, ai sensi del comma 28 dell'art. 14 del D. L. 201/2011, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992, pari al 5%;

11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data,

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....
.....
rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pascarella Maria

Il Presidente
GIORGI MASSIMILIANO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
Che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Procedimento

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. leg.vo 267/2000);
 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. leg.vo 267/2000);
Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Francesco Graziani